

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: OSPEDALE EVANGELICO VALDESE: SALVAGUARDIAMO L'INTEGRITÀ E LA VOCAZIONE DELL'OSPEDALE.

PREMESSO CHE

- La comunità protestante di Torino a cura del pastore valdese Amedeo Bert ha creato la prima struttura ospedaliera a Torino nel 1843;
- l'Ospedale Evangelico Valdese (OEV) è stato costruito sul sedime attuale nel 1871 subendo negli anni numerose ristrutturazioni ed edificazioni;
- l'OEV è quindi da circa 150 anni una realtà radicata sul territorio costituendo un punto di riferimento inizialmente per i cittadini del territorio circostante e mano a mano per i cittadini torinesi, tra questi numerosi residenti nella Circoscrizione 2;
- il 20 aprile del 2005 la Regione Piemonte e la Tavola Valdese hanno firmato un protocollo d'intesa, in attuazione della legge regionale 575 del 18 maggio 2004, poi successivamente integrato, il 2 luglio 2007, prevedendo il "mantenimento e l'accrescimento del radicamento territoriale dell'ospedale che lo ha caratterizzato nel passato, potenziando le prestazioni ambulatoriali, di day service, di ospedale di giorno e di degenza per acuti, prevedendo l'organizzazione delle attività sanitarie mediante un approccio per percorsi assistenziali e adottando un modello organizzativo di tipo dipartimentale per le strutture che compongono il presidio";
- lo stesso documento di integrazione ha istituito una Commissione consultiva composta, oltre che dal direttore generale dell'ASL 1, anche da un rappresentante delle seguenti istituzioni: Assessorato regionale alla tutela della salute e sanità, Tavola valdese o ente ecclesiastico indicato dalla Tavola stessa, Comune di Torino, Circoscrizione territorialmente competente. La Commissione sarà chiamata ad esprimere parere obbligatorio sugli atti di programmazione e organizzazione dell'ASL 1 che riguardano l'Ospedale Valdese e ad esaminare con cadenza almeno semestrale, un'apposita relazione sull'andamento dell'attività del presidio stesso predisposto dai vertici aziendali. Tutto ciò a dimostrazione della necessità di coinvolgere gli enti territoriali di riferimento nella operatività/funzionalità dell'ospedale.

CONSIDERATO CHE

- la "Commissione consultiva" citata in premessa nonostante le numerose passate richieste del Comune, della Circoscrizione 8 e della Tavola Valdese da tempo non viene più convocata;
- recentemente sono state ristrutturate le quattro sale operatorie attualmente perfettamente funzionanti e operative;
- sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ala di via Berthollet finalizzati alla messa in sicurezza e che prevedono un sostanzioso investimento con fine lavori per l'inizio del 2014;

- in previsione dell'avvio dei lavori sopraccitati si è provveduto da tempo a svuotare di competenze l'OEV trasferendo alcune importanti attività in altre strutture con l'intenzione di riportarle in seno all'ospedale a ristrutturazione terminata;
- pur depauperato, l'OEV rappresenta ancora un punto di eccellenza in diversi percorsi quali ad esempio quelli relativi al carcinoma del colon retto, al carcinoma della mammella e della tiroide nonché nel percorso del paziente con scompenso cardiaco e nella riabilitazione cardiologica;
- sul futuro del Valdese i sindacati del presidio valdese rappresentanti i dirigenti medici (AANAASSOMED, AAROI-EMAC, CGIL Medici-fp) hanno redatto un documento che si allega e si assume come parte integrante del presente ordine del giorno con particolare riferimento al ruolo proposto per il presidio ospedaliero tendente a mantenere, valorizzandolo e incrementandolo, il patrimonio di esperienza umana e professionale maturato nel corso del tempo.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 2

- Esprime la propria netta opposizione alla trasformazione dell'Ospedale Evangelico Valdese in una struttura di natura non ospedaliera;
- Fa proprie le proposte avanzate nell'allegato documento delle citate associazioni sindacali rappresentanti i dirigenti medici del Valdese circa il futuro del presidio ospedaliero;
- Chiede al Presidente Cota, all'assessore Monferino e al Sindaco Fassino di riconsiderare i piani previsti per il Valdese accogliendo le proposte indicate nel punto precedente e promuovendo un confronto sul futuro utilizzo dell'ospedale con il Comune, la Tavola Valdese e quant'altri possano portare un contributo costruttivo al mantenimento del ruolo di eccellenza che sinora ha caratterizzato il presidio valdese.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2[^] Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	17
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	2 (MORETTO – RASO)

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2[^] A MAGGIORANZA DELIBERA:

- di approvare l'ordine del giorno così come espresso in narrativa

Considerazioni sul progetto di riconversione dell'Ospedale Valdese

Premessa

A seguito della notizia, raccolta dai giornali negli scorsi giorni, inerente l'intenzione da parte dell'attuale Assessore alla Sanità, Ing. Monferino, di trasformare L' OEV di Torino in residenza per anziani, è nostra intenzione esprimere alcune considerazioni al riguardo.

Tralascieremo altri aspetti quali la storia ed il peso del presidio nel contesto della erogazione dei servizi sanitari cittadini, l'alto gradimento che ha sempre avuto, e tuttora ha da parte della popolazione, non soltanto del quartiere o della città, l'alto livello di umanizzazione che il nosocomio ha sempre mostrato nell'espletare la sua attività, etc. etc., non perché non importanti, ma per la consapevolezza di quanto poco tutto ciò interessi a coloro che attualmente gestiscono e programmano l'intervento sanitario nella nostra Regione.

L'OEV si presenta come Ospedale polispecialistico, con specialità mediche (Medicina Interna, Cardiologia riabilitativa, Gastroenterologia, Oncologia, Endocrinologia e Diabetologia), un reparto di Chirurgia Generale, Servizi di Radiologia, Laboratorio ed Anatomia Patologica. A questi si aggiungono, nell'ambito di una sperimentazione gestionale pubblico-privato iniziata anni prima, alcune unità operative specialistiche con operatori non dipendenti, denominate Services (Senologia diagnostica e Chirurgica, Ginecologia, Oculistica, Ortopedia, Chirurgia Plastica e Neurologia).

L'attività clinica si è sviluppata negli anni attraverso la creazione di diversi percorsi diagnostico-terapeutici (patologia della mammella, della tiroide e dell'ipofisi, neoplasie del colon retto, riabilitazione cardiologica del cardio-operato e del post-infarto), percorsi che prevedevano l'interazione tra le diverse specialità presenti al fine di semplificare il percorso diagnostico al cittadino e ottimizzare l'intervento terapeutico.

A tutto ciò si aggiungono ovviamente le decine di migliaia di prestazioni ambulatoriali regolarmente erogate dalle diverse specialità.

Nel Luglio 2010 la Direzione Generale ASL TO1 allora in carica, in previsione dei futuri lavori di ristrutturazione edilizia previsti (iniziati solo in questi giorni), decideva di sopprimere i reparti di degenza delle specialità mediche (Medicina Generale, Cardiologia Riabilitativa, Oncologia).

L'OEV veniva quindi trasformato in un week-hospital, con chiusura dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina, limitando i ricoveri ospedalieri a quelli per interventi di piccola e media chirurgia, che garantivano una degenza sufficientemente breve. Gli interventi per patologie chirurgiche maggiori o per Pazienti ad alto rischio vengono effettuati presso L'Ospedale Martini dagli stessi chirurghi del presidio valdese. Le attività della Cardiologia Riabilitativa e dell'Oncologia sono proseguite da allora in regime di DH.

I percorsi diagnostico-terapeutici e le prestazioni ambulatoriali sono proseguite senza variazioni.

Riepilogo attività del Presidio Valdese nel 2011

Gastroenterologia

Esofagogastroduodenoscopia

1706

Colonscopie	2164
Visite	1792
Posizionamento PEG	66
Ph-manometrie	475
Oncologia	
Pazienti seguiti in DH	868
Ricoveri diurni per chemioterapia	3918
Visite ambulatoriali	6890
Cardiologia	
Ecg	11085
Ecocardiocolordoppler	2881
Test da sforzo	584
Ecg dinamico secondo Holter	608
Visite ambulatoriali	3169
DH riabilitativo	62
Chirurgia generale	
Ricoveri ordinari c/o Valdese	273
Ricoveri Ordinari Martini	45
Ricoveri in day surgery	365
Prestazioni ambulatoriali	1965
Radiologia	
TC	4500
Ecografie	10000
Ecocolordoppler	2000
Radiologia tradizionale	12000
Posizionamento dispositivi centrali	400
Biopsie superficiali	350
Biopsie profonde	40
Laboratorio di Patologia Clinica	
Prestazioni di laboratorio	650000
Ambulatorio TAO	600 pz.
Endocrinologia	
Visite endocrinologiche	6000
Ecografie tiroidee	300
Anatomia patologica	
Esami	8000
Biopsie mammarie	1000

Indagini citologiche	1700
Diagnostica senologica	
Mammografie	17000
Ecografie	7000
Chirurgia senologica	
Interventi	600
Ginecologia	
Interventi	1450
Ortopedia	
Interventi	780
Interventi di protesi di anca e ginocchio	170
Oculistica	
Visite	45000
Interventi	2500
Chirurgia plastica	
Interventi	900
Ricostruzioni mammarie	80
Medicina Interna	
Ricoveri DH	105
Visite	3400
Diabetologia	
Dietiste	
Prime visite	1100
Controlli in pazienti già in carico	1700

Tali attività cesseranno completamente nel momento della eventuale trasformazione dell'Ospedale, senza possibilità reale che vengano acquisite da altre Strutture, già pesantemente oberate dalla loro attività, e interessate da opere di ristrutturazione in corso e in procinto di partire, con conseguente pesante ricaduta negativa sui servizi offerti al cittadino e sulle lista di attesa. (circa 6500 interventi di piccola e media chirurgia, 17000 V. Specialistiche e 45.000 V. Oculistiche, 650000.es. di laboratorio, 29000 prestazioni radiologiche, etc.)

Situazione strutturale del Presidio

Sono da poco iniziate le opere di ristrutturazione previste per l'ala di via Berthollet finalizzate alla messa in sicurezza, con crono programma condiviso che prevede il loro termine all'inizio del 2014.

A quel punto L'Ospedale potrà disporre di circa 100 letti di degenza riconvertibili in base alle esigenze sanitarie.

Sono già presenti 4 camere operatorie di recente ristrutturazione, ambulatori specialistici distribuiti tra le due sedi di V.S. Pellico 19 e 28, nonché il laboratorio analisi, situato in via S.Pellico 28.

Contesto sanitario cittadino

Il contesto sanitario cittadino mostra diverse criticità significative, per l'alleggerimento di alcune delle quali il Presidio potrebbe dare, se opportunamente utilizzato, un contributo .

In particolare :

- Le forti criticità rappresentate dal Pronto Soccorso e dalla carenza di letti per la degenza ordinaria, la mobilità dei pazienti dal Pronto Soccorso ai reparti e da questi alle strutture protette, che è spesso rallentata se non addirittura talvolta paralizzata.
- Le criticità dei grandi Ospedali, quali le Molinette, per quanto riguarda la carenza di sale operatorie, per cui l'attesa per interventi "minori" è assai lunga.
- Le criticità riguardanti la mobilità di pazienti degenti nelle cardiocirurgie e di pazienti in situazione di post-acuzie, per i quali non è possibile la dimissione, a fronte dell'esigenza di poter disporre di posti per le nuove acuzie
- Criticità ancora derivanti da mancanza di spazi fisici nella maggior parte dei nosocomi cittadini come già detto spesso anche essi sottoposti a interventi di ristrutturazione, in particolare alle Molinette.

Ruolo proposto per il presidio ospedaliero Valdese

Il ruolo che l'Ospedale potrebbe quindi assumere nello scenario descritto è quello di intervenire nei problemi suddetti in supporto e in stretta integrazione con l'Ospedale di riferimento e quindi

Strutturazione di un area medica di **post-acuzie** vera in supporto ai reparti di degenza per acuti (di area medica e di area chirurgica) degli Ospedali di riferimento e per gli altri Presidi in rete, e in rapporto con i servizi di assistenza territoriali, le cui dimensioni verranno stabilite dalla programmazione Aziendale.

In questo ambito:

Mantenimento del percorso di **riabilitazione cardiologica** che prevede l'intervento in paz. Cardiooperati

(in regime misto degenziale e di DH) e in quelli colpiti da sindrome coronarica acuta (in regime DH), che prevede l'intervento articolato di Cardiologo, Psicologo, Dietista, Diabetologo; Terapista della riabilitazione, Medico internista, Infermiera professionale.

Utilizzo delle **sale operatorie** all'interno delle fasi chirurgiche dei percorsi diagnostico terapeutici residenti nel Presidio Valdese.

Utilizzo delle stesse sale da parte di équipes chirurgiche anche eventualmente provenienti da altri Ospedali della rete secondo modalità e programmazione individuata dalla Direzione Regionale e Aziendale

Mantenimento del **Percorso diagnostico terapeutico del tumore della mammella** che prevede l'intervento integrato dell'unità di diagnostica senologica, dell'anatomia patologica, dell'oncologia, della chirurgia senologica, della chirurgia plastica , della radiologia diagnostica.

Mantenimento del **percorso diagnostico terapeutico delle patologie tiroidee** che prevede l'intervento della radiologia diagnostica, del laboratorio di analisi, dell'anatomia patologica, dell'endocrinologia, della chirurgia generale tiroidologica.

Mantenimento del **percorso diagnostico terapeutico del tumore del colon-retto** che prevede l'intervento della gastroenterologia , dell'anatomia patologica, dell'oncologia, della chirurgia endoscopica.

Mantenimento dei Gruppi Interdisciplinari Cure (**GIC**) e del centro accoglienza e servizi (**CAS**)

Mantenimento del **laboratorio di analisi**, della **radiologia diagnostica** e della **endoscopia digestiva**, del servizio di **diabetologia** e del servizio **dietistico** che continueranno servire le esigenze interne del presidio nonché l'Utenza esterna.

dott. Giuseppe Avogliero
AANA0-ASSOMED

dott. Antonio Vietti Ramus
AAROI-EMAC

dott. Roberto S. Dosio
CGIL Medici-fp